

Newspaper metadata:

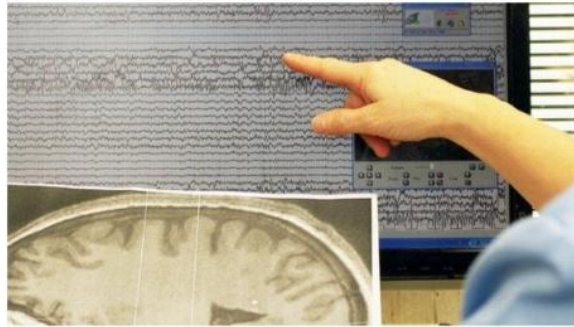
Source: Repubblica.it Author: LETIZIA GABAGLIO  
 Country: Italy GABAGLIO  
 Media: Internet Date: 2019/02/05  
 Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 23.100.000  
 Ave € 5.240,37  
 Pages Occuped 1.0

Web source: [https://www.repubblica.it/salute/medicina-e-ricerca/2019/02/05/news/epilessia\\_la\\_priorita\\_per\\_i\\_pazienti\\_sono\\_le\\_cure-218359988/](https://www.repubblica.it/salute/medicina-e-ricerca/2019/02/05/news/epilessia_la_priorita_per_i_pazienti_sono_le_cure-218359988/)

# Convivere con l'epilessia, ecco che cosa chiedono i pazienti



Per la prima volta una ricerca mette a confronto i bisogni dei malati con quelli dei medici. Il timore dello stigma o degli effetti collaterali dei farmaci, la rapidità d'azione di una molecola. La giornata internazionale l'11 febbraio

di LETIZIA GABAGLIO

ABBONATI A Rep: Lo leggo dopo 05 febbraio 2019

- 2 f
- Twitter
- g+
- in
- p

I MEDICI sono in grado di capire quali siano i bisogni dei loro pazienti? Le priorità degli uni e degli altri coincidono? Sono partiti da queste domande i ricercatori che hanno condotto Epineeds, il primo studio italiano che da una parte ha identificato i bisogni delle persone con epilessia cercando di capire se questi fossero soddisfatti dal neurologo che li ha in cura; dall'altra ha chiesto al medico di indicare i temi e gli argomenti per lui più importanti nel trattamento della malattia. Risultato: medici e pazienti sono tutto sommato d'accordo sulle priorità, soprattutto quando si tratta di individuare la terapia giusta, di scegliere farmaci facili da assumere e che non diano gravi effetti collaterali.

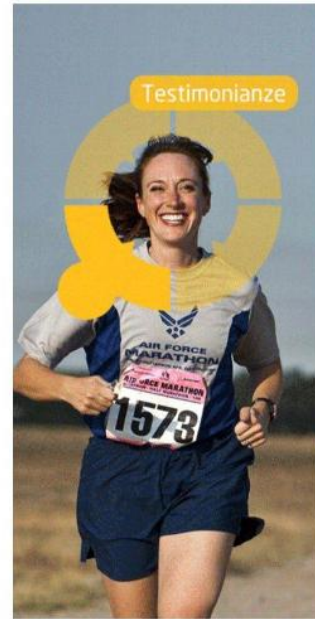
• LA RICERCA

Lo studio, condotto dall'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e dall'Università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie, è stato realizzato su un campione di 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per l'epilessia in tutta Italia. I dati mostrano come la concordanza massima fra medico e paziente si ottiene soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato, mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati, considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente.

Quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, poi, la priorità sia per il paziente sia per il medico è che eserciti un buon controllo delle crisi senza aumento degli effetti collaterali, ma il paziente, più del medico, ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione. Le persone con epilessia sono poi più interessate a ricevere informazioni su quale sia la causa della loro condizione, sugli effetti delle crisi sulla loro attività quotidiana, sulla possibilità di diventare genitori. Temi che invece non rivestono la stessa importanza per i medici. Ecco quindi che la comunicazione su questi argomenti risulta insoddisfacente per circa un quarto degli intervistati. "I risultati di Epineeds sono uno strumento per migliorare ancora di più il rapporto medico-paziente", commenta Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia. "Siamo molto orgogliosi di vedere che l'88% delle persone con epilessia si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante, ma non dobbiamo scordarci che a oggi solo il 15-20% di chi soffre di epilessia è in cura presso un centro specializzato".

• LA GIORNATA

Per aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento dei cittadini e delle istituzioni, ogni anno, l'11 febbraio, si celebra la Giornata Internazionale dell'Epilessia. Oltre alle numerose iniziative su tutto il territorio italiano, diversi monumenti storici d'Italia si coloreranno simbolicamente di viola in favore della sensibilizzazione sulla malattia. "La Giornata Internazionale dell'Epilessia è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con epilessia e a impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale", sottolinea Rosa Cervellone, Presidente Federazione Italiana Epilessie. L'epilessia, in tutte le sue forme, solo in Italia colpisce oltre 500mila persone, con circa 36mila nuovi casi l'anno.



OGGI SU Rep:

Venezuela, un giorno con Juan Guaidó. "Di Battista ignorante, sento spesso Salvini"

Venezuela, Lega e M5S deludono Mattarella: appello ignorato

La politica estera da ricucire

Offerte di lavoro anche precario. Si applica il jobs act

Caso Diciotti, le panzane per salvare Salvini

